

# In due anni, Israele ha sganciato 200.000 tonnellate di esplosivo su Gaza

[infopal.it/in-due-anni-israele-ha-sganciato-200-000-tonnellate-di-esplosivo-su-gaza](https://infopal.it/in-due-anni-israele-ha-sganciato-200-000-tonnellate-di-esplosivo-su-gaza)

7 ottobre 2025



Gaza – [Al Mayadeen](#). L'ufficio stampa del governo di Gaza ha pubblicato un nuovo rapporto in occasione dei [due anni dall'inizio di quello che ha descritto](#) come un "genocidio israeliano in corso", citando livelli catastrofici di distruzione, sfollamenti di massa e decine di migliaia di uccisioni di civili in tutta l'enclave assediata.

Secondo il comunicato diffuso domenica, oltre 76.600 palestinesi sono stati uccisi o risultano dispersi dall'inizio della guerra, il 7 ottobre 2023, quando "Israele" ha lanciato un'aggressione su larga scala a Gaza. Di questi, 67.139 omicidi sono stati confermati negli ospedali, mentre quasi 9.500 persone risultano disperse, molte delle quali si ritiene siano sepolte sotto le macerie.

Le autorità di Gaza hanno affermato che bambini, donne e anziani costituiscono più della metà delle vittime, con oltre 20.000 bambini e 12.500 donne tra i martiri. Il rapporto descriveva intere famiglie cancellate dall'anagrafe, affermando che 2.700 sono state completamente cancellate e oltre 6.000 altre sono rimaste con un solo membro sopravvissuto.

**"Due anni di annientamento".**

L'Ufficio Stampa ha affermato che i [bombardamenti e le offensive terrestri](#) di "Israele" hanno distrutto quasi il 90% delle infrastrutture di Gaza, lasciando il territorio in "totale collasso umanitario". Si stima che oltre l'80% del territorio della Striscia sia ora sotto occupazione israeliana, mentre oltre 2 milioni di civili sono stati sfollati con la forza, molti dei quali più volte.

La dichiarazione ha accusato "Israele" di aver condotto una campagna di "fame e pulizia etnica", segnalando che oltre 200.000 tonnellate di esplosivo sono state sganciate su Gaza in due anni. Aggiungendo che la cosiddetta "zona umanitaria sicura" di al-Mawasi è stata bombardata più di 130 volte.

### **Crollo dei servizi di base.**

I dati dell'Ufficio evidenziano un [sistema umanitario sull'orlo del collasso](#). Il rapporto riporta che 38 ospedali e 96 cliniche sono stati distrutti o resi inutilizzabili, mentre 197 ambulanze sono state colpite durante gli attacchi israeliani. Oltre 1.600 operatori sanitari sono stati uccisi, insieme a 254 giornalisti, 140 membri della protezione civile e 540 operatori umanitari.

Con oltre 169.000 feriti, i funzionari hanno affermato che gli ospedali di Gaza, sovraffollati, non hanno la capacità di fornire cure adeguate. Il rapporto aggiunge che 22.000 pazienti autorizzati a cure all'estero rimangono intrappolati a Gaza, mentre **650.000 bambini affrontano una fame mortale** a causa della grave carenza di cibo, medicine e latte artificiale.

Le agenzie internazionali hanno ripetutamente lanciato l'allarme sulla carestia in alcune zone di Gaza. Le Nazioni Unite hanno affermato che i 2,4 milioni di residenti del territorio stanno sopportando "livelli di privazione senza precedenti", con quasi tutti dipendenti dagli aiuti umanitari.

### **Istruzione e cultura in rovina.**

L'Ufficio Stampa ha dichiarato che il 95% [delle scuole di Gaza è stato danneggiato](#) e 165 istituti scolastici completamente distrutti. Ha segnalato la morte di 13.500 studenti, 830 insegnanti e quasi 200 tra accademici e ricercatori.

Anche i luoghi di culto sono stati pesantemente presi di mira, con la distruzione totale di 835 moschee e gravi danni a diverse chiese. Decine di cimiteri sono stati rasi al suolo o bombardati.

Inoltre, le autorità di Gaza stimano perdite dirette in 15 settori a 70 miliardi di dollari, inclusi 28 miliardi di dollari in alloggi, 5 miliardi di dollari in sanità e 4 miliardi di dollari in istruzione. Quasi tutti i terreni agricoli e le attività ittiche sono stati spazzati via, aggiunge il rapporto, minacciando la sicurezza alimentare a lungo termine.

### **Appelli internazionali alla responsabilità.**

Il rapporto si conclude esortando la [comunità internazionale ad agire](#) “prima che Gaza scompaia completamente”, invitando i governi mondiali a fare pressione su “Israele” affinché revochi il blocco e consenta un accesso umanitario illimitato.

Funzionari delle Nazioni Unite e organizzazioni per i diritti umani hanno fatto eco alle richieste di indagini indipendenti sui crimini di guerra, sebbene le divisioni politiche all'interno del consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite abbiano ripetutamente bloccato le risoluzioni che chiedevano la fine del genocidio.

Mentre la guerra entra nel suo terzo anno, Gaza rimane quasi completamente in rovina, con la popolazione sfollata con la forza, affamata e in lotta per sopravvivere in mezzo a quello che le autorità locali descrivono come “730 giorni di uccisioni e pulizia etnica”.



# Gli USA hanno dato a Israele 21,7 miliardi di dollari in aiuti militari durante il conflitto di Gaza

R21 [renovatio21.com/gli-usa-hanno-dato-a-israele-217-miliardi-di-dollari-in-aiuti-militari-durante-il-conflitto-di-gaza](https://renovatio21.com/gli-usa-hanno-dato-a-israele-217-miliardi-di-dollari-in-aiuti-militari-durante-il-conflitto-di-gaza)

8 ottobre 2025



Un recente rapporto rivela che gli Stati Uniti hanno fornito a Israele 21,7 miliardi di dollari in aiuti militari durante i due anni di conflitto a Gaza.

Il rapporto, pubblicato martedì dal progetto Costs of War della Watson School of International and Public Affairs della Brown University, coincide con il secondo anniversario dell'attacco del 7 ottobre 2023, quando il gruppo armato palestinese Hamas ha compiuto un'incursione in Israele, uccidendo 1.200 persone e prendendo in ostaggio altre 250.

In risposta, i raid aerei e l'offensiva terrestre di Israele a Gaza hanno causato oltre 67.000 morti e circa 170.000 feriti, secondo le autorità sanitarie palestinesi. Il mese scorso, una commissione delle Nazioni Unite ha definito le azioni di Gerusalemme Ovest come «genocidio».

Considerando ulteriori spese del Pentagono, comprese tra 9,65 e 12,07 miliardi di dollari, per operazioni militari a sostegno di Israele nello Yemen e in altre aree del Medio Oriente, il totale dell'investimento statunitense nel conflitto di Gaza si attesta tra 31,35 e 33,77 miliardi di dollari, secondo il rapporto.

Iscriviti alla **Newsletter** di Renovatio 21

Questa cifra, basata su dati open source, non include decine di miliardi di dollari in armamenti che saranno pagati e consegnati nei prossimi anni, in linea con accordi preesistenti tra Washington e lo Stato degli ebrei, precisa il rapporto.

Le armi fornite dagli Stati Uniti, come aerei da combattimento, elicotteri, missili e bombe, «sono state fondamentali per le operazioni delle Forze di difesa israeliane (IDF) e della polizia israeliana a Gaza, in Cisgiordania e oltre», si legge nel rapporto.

Con il loro impiego, Israele «ha inflitto un devastante tributo umanitario alla popolazione di Gaza», con oltre il 10% della popolazione dell'enclave palestinese uccisa o ferita e almeno 5,27 milioni di sfollati a Gaza e nella regione circostante, sottolinea il rapporto.

La settimana scorsa, il presidente degli Stati Uniti Donald Trump, che ha continuato la politica di armamento di Israele avviata dal suo predecessore democratico Joe Biden, ha proposto un accordo per lo scambio di prigionieri tra Gerusalemme Ovest e Hamas, che secondo lui dovrebbe spianare la strada alla fine del conflitto.

Hamas ha [accolto l'offerta accettando di rilasciare gli ostaggi rimanenti](#), ma ha finora rifiutato l'invito al disarmo. Nonostante la sospensione dell'avanzata su Gaza City, le Forze di difesa israeliane hanno ignorato la richiesta di Trump di interrompere immediatamente i raid aerei nell'enclave palestinese.